

**Mercoledì 16 giugno 2021**

TEATRO RAGAZZI

## La stagione per il “Il teatro siete voi” continua

*Il 17 giugno a Corbola (Rovigo), domenica 20 giugno a Villanova del Ghebbo e giovedì 24 giugno a Porto Viro, ci saranno nell'ordine, le streghe di Dahl, la nota show girl Luisa Corna alla “Festa della musica” e la romantica Rosaspina dalla fiaba dei Grimm*



ROVIGO - La stagione itinerante de “Il teatro siete voi”, teatrora<sup>g</sup>azzi all’insegna degli spettacoli professionali di qualità, ideati propriamente per bambini e preadolescenti, con tutto il carosello del loro mondo immaginifico e giocoso, sta regalando degli appuntamenti davvero imperdibili. Il **17 giugno a Corbola (Ro)**, **domenica 20 giugno a Villanova del Ghebbo (Ro)** e **giovedì 24 giugno a Porto Viro (Ro)**, ci saranno nell’ordine, **le streghe di Dahl**, la nota show girl **Luisa Corna** alla “Festa della musica” e la romantica **Rosaspina** dalla fiaba dei Grimm. Prenotazione obbligatoria a [prenotazione@ilteatrosietevoi.it](mailto:prenotazione@ilteatrosietevoi.it) o whatsapp 347-6923420. I due spettacoli di teatrora<sup>g</sup>azzi sulle fiabe, allestiti in collaborazione con Arteven, hanno un biglietto di tre euro a persona; la “Festa della musica” è gratuita.

Giovedì, alle 21, in piazza della Chiesa a **Corbola**, è di scena la compagnia Stivalaccio, una delle compagnie teatrali venete professioniste più affermate e popolari, nota per le pièce di teatro popolare, commedia dell'arte, teatrora<sup>g</sup>azzi e arte di strada. “**Attenti alle streghe**” è lo spettacolo rappresentato: una narrazione musicale ispirata al romanzo inglese “Le streghe” (1983) di Roald

Dahl, vincitore del premio Bancarellino nel 1988. Uno spettacolo con la giusta dose di paura e di coraggio, ideale per tutti i bambini (ma anche per gli adulti accompagnatori), che dovranno riconoscere le streghe prima che li tramutino in topi bianchi, e dove, alla fine, vinceranno i buoni, ma solo se ci metteranno impegno ed intelligenza. Nessun videogioco può arrivare a tanto! Su palco ci sono gli attori Michele Mori e Giulio Canestrelli; alle luci Fransco Ara, che dicono della compagnia Stivalaccio: “Crediamo nello stupore, nell'artigianato, negli oggetti che si trasformano, nella parola che diventa corpo e nel corpo che parla. Evviva il riso, quello sano che evoca e abbatte i muri e ci permette di essere un poco naif”.

“**La festa della musica**” di **Villanova del Ghebbo**, quest'anno si tinge di teatroraia, con lo spettacolo de “Il teatro siete voi” programmato per domenica 20 giugno, alle 18.30, in piazza Monsignor Porta. Ovviamente l'attrazione maggiore la esercita l'avvenente cantante e show girl Luisa Corna, che sarà madrina della serata, ma lo spettacolo sarà un susseguirsi di eventi teatro-musicali, come i varietà televisivi della Rai anni '80, con tanto di conduttori: Irene Lissandrin, giornalista, project manager de “Il teatro siete voi” per ViviRovigo, e Saverio Giroto, arcinoto anchorman e voce radiofonica rodigina. La serata sarà tutta dedicata all'esuberanza giovanile che entra in scaletta con l'esibizione dei piccoli allievi della scuola di musica Aureliano Ponzilacqua di Villanova e la prima performance in pubblico post pandemia, di Giovie, alias Giovanni Guarnieri. Il giovanissimo cantautore rodigino si esibirà in live acustico presentando l'inedito Divided, accompagnato da Antonio Conti e Jacopo Borin. Ma le emozioni non finiscono, perché sarà ospite della serata una vera stella della danza classica, Sabrina Brazzo, étoile del Teatro alla Scala di Milano e prima ballerina al Covent Garden di Londra, oggi co-direttore artistico della Jas Art Ballet Company e del Progetto Junior Jab, in residenza artistica, al Teatro Carcano di Milano. Pochi sanno che la danzatrice scaligera, ha passato parte della sua giovinezza proprio a Villanova del Ghebbo. Il sindaco Gilberto Desiati consegnerà a Sabrina Brazzo l'onorificenza San Michele, intitolata all'Arcangelo patrono di Villanova, che viene conferita alle persone che si sono contraddistinte per le attività svolte nel campo della cultura, dell'istruzione, delle attività sportive e delle attività economiche. Invece la madrina Luisa Corna apparirà anche in veste di scrittrice per l'infanzia e presenterà il suo libro per bambini “Tofu e la magia dell'arcobaleno”, con prefazione di Enrico Ruggeri ed introduzione di Annalisa Minetti, già vincitore del premio nazionale Magna Grecia Awards 2020. Una storia che è un crossover tra musica e narrativa, tanto che contiene testi e spartiti con le canzoni dei protagonisti, nell'intento di coinvolgere i giovani lettori nel mondo della musica. Si narra di differenze e di armonia, dove il piccolo alieno Tofu insegnerà ai bambini terrestri, con la magia della musica, che seppure si è tutti diversi, si è ugualmente tutti importanti, come i colori dell'arcobaleno.

Lo spettacolo di **giovedì 24 giugno, alle 21, nel giardino della biblioteca comunale (ex macello) di Porto Viro**, è “**Rosaspina, storia di un bacio**” ed ha per protagonista una favola della tradizione, con tutta la sua carica evocativa: “Rosaspina” dei fratelli Grimm, nota anche come “La bella addormentata nel bosco” secondo la versione di Perrault e, da ultimo, secondo l'iconico film di Walt Disney. Ad interpretare il copione c'è una compagnia teatrale d'eccellenza, specializzata nel racconto sceneggiato per bambini e ragazzi, la Ullallà Teatro di Marostica (Vi). Rosaspina è una fiaba autentica, che possiede in sé i segreti della vita e dell'animo umano, sia esso fanciullo o adulto: l'amore, il coraggio, il desiderio, la curiosità. La fiaba viene fatta rivivere attraverso la danza, la parola narrata in rima ed il video, per 55 minuti di magia. I linguaggi sono mescolati tra loro come fossero la trama di un tappeto dove la globale visione dona un quadro di colori ed emozioni. Lo spettacolo si incentra sul raccontare, dando la possibilità a grandi e piccini, di immedesimarsi ed emozionarsi coi personaggi. Il bene fin da subito è palesato. Il male inevitabilmente sconfitto dai rappresentanti del bene. C'è un filo rosso che percorre tutta la storia: il bacio come simbolo e metafora dell'amore; il bacio per far passare il dolore; il bacio per dimostrare amore; il bacio per salutarsi e ritrovarsi. Il progetto drammaturgico è di Pippo Gentile, che compare anche in scena, insieme agli attori Marco D'Agostin, Francesca Foscarini e Angela Graziani. Coreografie di D'Agostin e Foscarini; luci ed elementi scenici di Gentile e Simone Sonda; video e progetto grafico di Matteo Maffesanti; costumi di Edda Binotto e Federica Toso.

I successivi appuntamenti nel cartellone de “Il teatro siete voi” sono: il 3 luglio a Costa di Rovigo, con “Il Gatto con gli stivali” del gruppo Mosaico; l’11 luglio a Rovigo, in piazzetta Annonaria, con la compagnia La piccionaia e lo spettacolo “Storie e filastrocche per giocare”; il 17 luglio a Porto Tolle, in spiaggia Barricata, allo stabilimento Balneare Olimpo, con la cantastorie Susi Danesin in “Giacomino e le altre storie”.

Progetto di Irene Lissandrin per ViviRovigo Aps, sostenuto da **Fondazione Cariparo** (bando Eventi Culturali), il contributo di **Regione del Veneto** (programmazione 2020) e di **Fondazione Banca del Monte di Rovigo**, organizzato in collaborazione e partnership con **Arteven** e col **Mibact**; gode del **patrocinio della Provincia di Rovigo e della Commissione Pari Opportunità del Comune di Rovigo**; realizzato **in partnership con i Comuni di Badia Polesine, Corbola, Costa di Rovigo, Fiesse Umbertiano, Lendinara, Porto Viro, Porto Tolle, Rovigo, San Martino di Venezze, Taglio di Po, Villanova del Ghebbo**.

Ringraziamenti agli sponsor **Asm Set, Baccaglioni auto, Rotary club Badia-Lendinara-Alt polesine, Rotary club Porto Viro-Delta del Po, Emporio Borsari, Sabrina Silvestrini Fideuram banker, Ottica Toffoli, Banca del Veneto Centrale, Farmacia Tre Colombine delle dott.sse Zanetti, Avis Lendinara, Avis Villanova del Ghebbo, Le perle del Polesine**

Grazie per la collaborazione a **Il Circolo di Rovigo, Associazione Pettiroso e Protezione Civile di Villanova del Ghebbo**.

Mascotte: **Gatto Tomeo** di Alberto Cristini.